



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata con nota del 28/02/2023, ha luogo il giorno 17 marzo 2022 alle ore 14:30, presso la sala eventi del Rettorato dell'Università di Camerino, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Prima analisi degli esiti dell'audit e modalità di redazione dei rapporti dei singoli incontri.
2. Predisposizione di un documento di sintesi con i suggerimenti e le segnalazioni da inviare ai responsabili dei corsi UNICAM in relazione ai documenti di autovalutazione AVA3-ANVUR.

Partecipano

Gli esperti esterni:

in collegamento on-line: Alberto DOMENICALI, Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI

in presenza: Piero OLIVO.

La rappresentante degli studenti: Jessica PICCIONI

Assente: Rossana SPATOCCO.

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro Malfatti, incaricato dal Rettore al coordinamento dei rapporti fra governance dell'Ateneo e NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Massimo Sabbieti (Area pianificazione, didattica e sistemi qualità UNICAM)

Analisi dei punti all'OdG:

1. Prima analisi degli esiti dell'audit e modalità di redazione dei rapporti dei singoli incontri.

Il presidente introduce il punto all'ordine del giorno ricordando che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo e il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) sono in sintonia nel considerare il ciclo di Audit come un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ sia una filosofia di lavoro largamente condivisa. A tale scopo si è voluta evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole da parte del NVA e del PQA e soprattutto si è ritenuto opportuno evitare una possibile confusione di ruoli; si è stabilito pertanto che l'interlocutore "naturale" dei CdS durante l'audit fosse il PQA, dando sostanza alla «piena sinergia» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR e concordando un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente.

Nello svolgimento di questo esercizio il PQA ha svolto la funzione di auditor (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento) mentre il NVA si è posto come osservatore attivo (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), approfittando dell'opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell'Ateneo.

Ovviamente il NVA ha utilizzato questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

I CdS individuati dal PQA per gli incontri di audit, in accordo con il Nucleo, sono stati selezionati con l'idea di svolgere un monitoraggio del sistema di AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un



panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture. Si è inoltre ritenuto opportuno proseguire nella logica di rotazione dei Corsi di studio, selezionandone alcuni fra quelli che non erano stati inclusi nell'ultimo ciclo di audit. I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto.

Il Nucleo, sulla base delle indicazioni raccolte durante lo svolgimento degli audit, ha riassunto le proprie analisi e valutazioni nella relazione tecnica dettagliata del ciclo di audit che viene approvata seduta stante e allegata al presente verbale [Allegato n.1].

2. Predisposizione di un documento di sintesi con i suggerimenti e le segnalazioni da inviare ai responsabili dei corsi UNICAM, in relazione ai documenti di autovalutazione AVA3-ANVUR.

Al termine del ciclo di audit i componenti del Nucleo, anche accogliendo una richiesta esplicita in tal senso del PQA, decidono di raccogliere in un documento di sintesi tutti i suggerimenti e le segnalazioni che sono emerse e sono state fornite durante gli incontri di audit ai responsabili dei corsi selezionati, in modo tale da fornire a tutti i responsabili dei corsi di studio dell'Ateneo un documento di riferimento per il miglioramento delle attività e per una più calibrata modalità di redazione dei documenti di autovalutazione richiesti da ANVUR in vista della visita di accreditamento periodico che si svolgerà nell'ultima settimana di ottobre 2023.

Il documento, approvato unanimemente dopo un ampio confronto e un accurato lavoro di sintesi, sarà trasmesso a cura del Presidente al Coordinatore del PQA e alla governance dell'Ateneo per la ulteriore trasmissione a tutti i responsabili dei Corsi di studio e viene allegato al presente verbale [Allegato n.2].

La riunione si chiude alle ore 16:45

Il Presidente
Dott. Antonino Magistrali

Il responsabile dell'ufficio di supporto
Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

-
1. Relazione tecnica sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio.
 2. Documento di sintesi dei suggerimenti e delle segnalazioni emerse durante gli incontri di audit



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione del Nucleo di Valutazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio

Processo AVA-ANVUR

Monitoraggio periodico del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo

marzo 2023

SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE	2
2.	METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE	2
3.	REALIZZAZIONE DELL'AUDIT	3
4.	FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI	5
5.	VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA	5
5.1.	Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità	5
5.2.	Esiti degli audit	6

1. PRESENTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) e il Presidio Qualità (PQA) considerano l'audit periodico dei corsi di studio come un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dai corsi di studio per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dai gruppi che gestiscono i corsi di studio (CdS);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Come già successo negli anni precedenti, anche per evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA dando sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **pur concordando comunque un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**.

Nello svolgimento di questo esercizio il **PQA** ha quindi svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento) mentre il **NVA** si è posto come **osservatore attivo** (cioè chiedendo chiarimenti o approfondimenti, soprattutto su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), **ma con approccio proattivo**.

Ovviamente il NVA ha utilizzato questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

2. METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE

I CdS individuati dal PQA, in accordo con il NVA, per gli incontri di audit sono stati selezionati con l'idea di svolgere un monitoraggio del sistema AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture. Si è inoltre ritenuto opportuno adottare una logica di rotazione dei Corsi di studio, selezionandone alcuni fra quelli che non erano stati inclusi nell'ultimo ciclo di audit. Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Classe/Corso di studio</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Ora</i>
	Riunione di apertura PQA/NVA		11.00 -12.30	
15/03/2023	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	LM-6 Biological Sciences	NAPOLIONI	15:00 - 16.15
	ARCHITETTURA E DE- SIGN	L-17 Scienze dell'Architettura	COCCIA	16:30 - 17.45

16/03/2022	SCIENZE DEL FARMACO	LM-13 Farmacia	BONACUCINA	9.00 -10.15
		L-29 Informazione scientifica sul farmaco [...]	PERALI	10.30 -11.45
	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-13 Biologia della nutrizione	MOSCONI	12.00 -13.15
	SCIENZE E TECNOLOGIE	LM-74 Geoenvironmental resources and risks	PARIS	15.00 -16.15
	GIURISPRUDENZA	LM-90 Gestione dei fenomeni migratori [...]	MANTOVANI	16:30 -17:45
17/03/2022	SCIENZE E TECNOLOGIE	L-31 Informatica	LORETI	9.00-10.15
	Riunione Finale PQA/NVA		10:30 - 11:30	

Sede e luogo incontri: SALA RIUNIONI RETTORATO E/O COLLEGAMENTO WEBEX

Per quanto riguarda le **metodologie di ascolto e interlocuzione** sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- 📌 **Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.**
- 📌 **Check-list PQA:** traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare basati sui requisiti R3 delle linee guida ANVUR.
- 📌 **Punti di Attenzione tratti dalle linee guida ANVUR per le visite di accreditamento periodico¹:** era stata fornita una tabella excel (a cura del PQA) da compilare in relazione ad ogni singolo Punto di attenzione e aspetto da considerare indicato da ANVUR nelle linee guida.

Ai CdS è stato come da prassi comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

- 📌 del Responsabile del CdS;
- 📌 dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
- 📌 del Manager didattico;
- 📌 dei rappresentanti degli studenti;
- 📌 del Direttore della Scuola (auspicabile).

3. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente secondo il calendario predefinito. Hanno sempre partecipato membri del NVA, in presenza o in modalità telematica, tramite collegamento alla piattaforma Cisco Webex (vedi report dei singoli incontri di Audit riportati in allegato). La conduzione dell'audit è stata alternativamente a cura di Alessandro Malfatti (Delegato del Rettore per i rapporti con il NVA), di Fabrizio Quadrani (membro PQA e responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità) e di Luciano

¹ LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023

Barboni (Coordinatore PQA), con il supporto dell'auditor dell'Ufficio di supporto del NVA (Area programmazione, valutazione e sistemi qualità) Massimo Sabbieti, che ha anche curato i report sintetici dei singoli incontri.

CONSISTENZA NUMERICA E COMPOSIZIONE DEI GRUPPI INCONTRATI

Classe e CdS	Gruppo Audit (eventuale) specificazione del ruolo		
L-31 Informatica	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	-	
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
L-13 Biologia della nutrizione (in collegamento Webex)	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	Tutorato, Stage e placement
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico	-	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
L-17 Scienze dell'architettura	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	Tutorato, Orientamento
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	1	
L-29 Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti per la salute	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	1	Orientamento
	4. Altri docenti del CdS	2	
	5. Manager didattico*	1	Delegata del manager didattico
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
LM-6 Biological sciences	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	4	Orientamento, Tutorato, Stage e placement, Mobilità internazionale
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	2	
LM-13 Farmacia	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico*	1	Delegata del manager didattico
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
LM-74 Geoenvironmental re- sources and risks	1. Direttore della Scuola*	1	Delegata incaricata dal Direttore
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	4	Orientamento, Tutorato, Stage e placement, Mobilità internazionale
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	

	6. Rappresentanti degli studenti	1	
LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	1	Tutorato
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	

Da segnalare la partecipazione agli incontri dei Direttori delle Scuole di *Scienze e Tecnologie* (sia pure per il tramite di una delegata), di *Architettura e design* e del *Farmaco e dei prodotti della salute*, mentre i Direttori della Scuola di *Bioscienze e Medicina Veterinaria* non hanno partecipato alle riunioni previste per i corsi ad essi facenti capo.

A tutti i colloqui hanno preso parte i rispettivi Responsabili del CdS e i Manager Didattici (tranne nel caso della L-13). A tre incontri hanno partecipato anche uno o più rappresentanti degli studenti del CdS.

Il NVA ritiene in tal senso di dover ribadire anche quest'anno non ci sia stata una partecipazione completa all'audit dei rappresentanti degli studenti e dei docenti incaricati di coordinare i servizi di supporto, e come ciò abbia limitato la gamma dei risultati potenzialmente raggiungibili tramite questa attività. Ritiene pertanto importante rinnovare l'appello a sensibilizzare i responsabili dei corsi affinché si adoperino per coinvolgere i rappresentanti, al fine di assicurare la composizione completa ed il contributo agli audit di tutti i soggetti interessati.

Anche la partecipazione del Direttore della Scuola, benché ritenuta "auspicabile" e non d'obbligo, viene caldamente consigliata ed apprezzata quando avvenga, costituendo l'audit un'occasione non sovrapponibile ad altre per acquisire informazioni e spunti originali sulla conduzione dei CdS che, si ricorda, fa capo in ogni caso alla responsabilità del Direttore.

4. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI

Allo scopo di rendere disponibile una registrazione affidabile e condivisa degli esiti dei colloqui di audit si è proceduto come di seguito descritto.

1. L'ufficio di supporto, insieme ai responsabili della conduzione dell'audit, ha impostato una prima bozza dei **rapporti di Audit**, sulla base della discussione svolta e tenendo conto delle impressioni esplicitate dai partecipanti all'audit nella riunione finale.
2. È stata quindi predisposta una prima **sintesi** della relazione sugli esiti dell'audit, come base per la successiva fase di interpretazione e valutazione.
3. La sintesi è stata trasmessa per revisione ai membri del NVA.
4. Sulla base dei riscontri ricevuti, l'ufficio di supporto ha predisposto la versione definitiva della relazione dei rapporti, che sono stati quindi inviati a tutte le persone coinvolte nella successiva fase di interpretazione e valutazione.

5. VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA

5.1. Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità

Una prima considerazione riguarda lo **stile di conduzione** dei colloqui adottato dai responsabili dell'audit. Questi, confermando quanto già era stato rilevato durante precedenti occasioni di audit, hanno dimostrato di saper stabilire un clima disteso, positivo e propositivo con i rappresentanti dei CdS, stimolando il coinvolgimento e le risposte dei partecipanti agli incontri con domande che non sono mai state percepite come "inquisitorie" o corrivamente "ispettive", ma sempre orientate a far emergere gli aspetti essenziali delle questioni trattate: situazione attuale, problemi riscontrati, azioni intraprese, risultati ottenuti ecc.

Il NVA può, quindi, ribadire che la "cifra" che ha connotato i colloqui è stata la **collaborazione orientata al successo** dell'Istituzione.

Nell'interazione, gli auditor hanno svolto il loro ruolo con coerenza e determinazione, mantenendosi sempre centrati sul compito e mostrando di aver ben interiorizzato e personalizzato l'approccio all'AQ (concetti/metodi/strumenti/tecniche specifiche). Ma anche i rappresentanti dei CdS hanno complessivamente dimostrato di essere ben orientati nel percorso che, in un contesto fortemente istituzionalizzato e normato, porta dalla "cultura dell'adempimento" alla "cultura della qualità".

Il grado di avanzamento lungo questo percorso è apparso ancora non omogeneo, anche se in linea rispetto ai precedenti cicli di incontri. Ciò dipende da vari fattori, i principali dei quali appaiono:

- la diversità delle culture disciplinari di appartenenza, più o meno vicine, per approccio epistemologico, alla cultura della qualità;
- il grado di "condivisione ideologica" con cui la Scuola di appartenenza ha storicamente aderito al Sistema di Gestione per la Qualità UNICAM;
- il grado di "adesione sostanziale" al processo AVA-ANVUR;
- l'assunzione di responsabilità del Direttore della Scuola;
- la proattività e la capacità di coinvolgimento del Responsabile del CdS.
- l'esperienza maturata dal responsabile del Cds nel proprio ruolo istituzionale

5.2. Esiti degli audit: impressioni e valutazioni sui singoli incontri con i CdS

Di seguito si riportano le schede sintetiche, per punti, delle analisi svolte al termine di ogni incontro.

• LM-6 Biological Sciences

- Presentazione
 - Scheda presentata nei tempi corretti
 - Compilazione sufficientemente accurata
 - Ampia rappresentanza dei docenti, manager didattica, due studenti, NON Direttore
- Acquisizione della metodica del riesame sufficiente, ma da migliorare la definizione e attenzione ai processi che permettano il controllo delle attività
- Seria autovalutazione che evidenzia uno sforzo di individuare correttamente punti di forza, ma soprattutto di debolezza, proponendo frequentemente adeguati correttivi. Assai apprezzabile, per esempio, la decisione di intensificare la periodicità dei consigli di CdS rendendoli regolari anziché affidati all'insorgere di specifiche problematiche.
- Da migliorare la formalizzazione delle attività. Viene suggerito, come a diversi altri CdS, di tenere traccia anche delle attività informali, come per esempio colloqui estemporanei tra docenti e discenti da cui emergano richieste o suggerimenti, mediante un semplice scritto

al/del Presidente del CdS che venga poi - auspicabilmente ma non obbligatoriamente – allegato a un Consiglio di Scuola.

• L-17 Scienze dell'Architettura

- Presentazione
 - Scheda presentata in ritardo e non adeguatamente compilata
 - Buona rappresentanza (docenti, manager didattico, Direttore, studentessa)
 - “Pervasività” del Presidente del CdS, che ha lasciato poco spazio ai docenti delegati
- Acquisizione della metodica del riesame sufficiente, ma da migliorare la definizione e attenzione ai processi che permettano il controllo delle attività
- Autovalutazione piuttosto “benevola”, con tendenza abbastanza manifesta ad attribuire alle “circostanze” (in particolare all’ateneo) i principali punti di debolezza. In questo senso va decisamente chiarito a tutti i CdS che “scaricare” sull’ateneo eventuali debolezze non è né risolutivo né vantaggioso ai fini dell’accreditamento.
- Anche per questo CdS c’è ampio spazio di miglioramento per la formalizzazione delle attività.

• LM-13 Farmacia

- Presentazione:
 - Scheda compilata nei tempi corretti ma con limitata consapevolezza
 - Buona rappresentanza dei docenti, manager didattica, Direttore.
 - Consapevolezza dei limiti di conoscenza delle procedure.
- Acquisizione della metodica del riesame presente, ma coscienza che si è molto trascurato l’esercizio consapevole del metodo.
 - Notevole sforzo di riesame dovuto sostanzialmente a modifica di RAD “obbligatoria” e non ad autonoma “manutenzione” del CdS.
 - In qualche caso anche qui si rimanda all’Ateneo, esempio: componente tecnici “non adeguata” a seguire gli studenti nei laboratori. Si deve sottolineare che non si tratta di una buona politica ai fini dell’accreditamento (il risultato in termini di didattica è comunque negativo).
- La mentalità del “processo di qualità” è poco presente, ma i docenti e la manager sembrano assai disposti a recepire consigli e indicazioni.
- Per la formalizzazione delle attività stesso consiglio che per la LM6.

• L-29 Informazione scientifica sul farmaco e Scienze del fitness e dei prodotti della salute

- Presentazione:
 - Entro i termini richiesti.
 - Presenza di molti docenti delegati, manager e Direttore, studente.
 - Evidente, ma non manifesta, coscienza della dualità del CdS.

- In questo caso, a parte la ormai ricorrente carenza di formalizzazione dei processi e degli esiti nei diversi CdS, la maggiore criticità appare proprio la difficoltà di “tenere insieme” due percorsi con notevoli difformità, sia nel percorso formativo sia nell’esito finale (un profilo professionale ben definito e – a detta dei docenti – con lavoro post-laurea sostanzialmente assicurato, e un percorso diretto a un ampliamento delle personali competenze in diverse professioni).
- Come in altri CdS le carenze principali riguardano la formalizzazione dei processi e la continuità e regolarità di esecuzione dei processi stessi. Viene quindi suggerito di tenere traccia anche delle attività informali, come già illustrato per la LM6.

● L-13 Biologia della nutrizione

- Presentazione:
 - Trasmissione in leggero ritardo dell’autovalutazione.
 - Presenze scarse in confronto all’altro CdS della stessa Scuola (LM6) NON Direttore.
 - Il Presidente del CdS che tende ad “accentrare” la conduzione delle attività.
 - Nonostante l’elevata numerosità di studenti era presente una loro rappresentanza.
 - L’autovalutazione è lungi dall’essere “sintetica” come richiesto.
 - È l’unico CdS che mette a disposizione dell’audit la *curriculum map*.
- Discreta consapevolezza delle procedure di riesame, anche se svolte con una apparente approssimazione; per esempio, consigli di CdS abbastanza regolari ma con convocazione e soprattutto esiti semplicemente “annotati” nell’agenda del Responsabile del CdS.
- Un punto che appare un po’ critico è che l’autovalutazione risulta basata più su un confronto con i dati delle medie nazionali di riferimento piuttosto che su un “vero” autoesame (confronto peraltro positivo, al momento, quindi consolante anche se il confronto è con il complesso degli L13 – classe alquanto “polimorfa” - e non con Biologia della nutrizione)
- La formalizzazione risulta anche in questo caso carente, nonostante sia evidente che le attività sostanzialmente vengano svolte correttamente.

● LM-74 Geoenvironmental resources and risks

- Presentazione:
 - Trasmissione dell’autovalutazione in gravissimo ritardo.
 - Presenti diversi docenti, manager, vicedirettrice della Scuola, studenti.
 - Anche in questo caso la gestione del CdS appare piuttosto “accentrata” sulla figura della Responsabile.
- Metodica del riesame acquisita. Forse attuata anche troppo ossessivamente, in ciò facilitata dalla piccola dimensione del CdS.

- Autovalutazione spesso eccessivamente sintetica, senza spiegazione del “perché” si può rispondere positivamente alle richieste della scheda proposta, cioè “come” si raggiungono i risultati declinati affermativamente.
- Quindi, come per quasi tutti i CdS selezionati per l’audit, scarsa dimostrazione della presenza di “processi” di riesame e scarsa formalizzazione degli stessi. Anche in questo caso è un peccato perché le procedure sembrano attuate, seppur in maniera “artigianale” (non nel senso di approssimazione). Per esempio, molti dei docenti lavorano in equipe con professionisti o enti pubblici e quindi il contatto con il mondo del lavoro è costante, ma nulla di ciò viene riportato in nessun documento. Come già detto è possibile e auspicabile una più puntuale formalizzazione.

● **LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell’Unione Europea**

- Presentazione
 - Presenti solo la Responsabile, una docente e la manager didattica.
 - Compilazione del documento proposto assai tardiva e poco precisa.
 - Impressione generale di una conduzione del CdS molto “solitaria” da parte della Responsabile (peraltro molto coinvolta), non tanto perché accentratrice quanto perché “lasciata sola”.
 - Un punto interessante in premessa è che il CdS ha avuto un inaspettato successo di iscrizione di stranieri (nonostante sia in lingua italiana) mentre era pensato soprattutto per italiani con impegno nel settore dell’immigrazione.
- Concetto del riesame molto approssimativo, l’impressione è che la conduzione sia basata essenzialmente sul contatto diretto tra gli studenti e la Responsabile.
- Di conseguenza anche la formalizzazione è assai carente e non c’è chiara consapevolezza del funzionamento di un processo di AQ. Viene suggerito, anche a questo CdS di tenere traccia anche delle attività informali mediante un semplice scritto al/del Presidente del CdS che venga poi - auspicabilmente ma non obbligatoriamente – allegato a un Consiglio di Scuola.
- Il Cds sembra essere ben presidiato, ma l’impressione è che questa positività sia fortemente correlata a due fattori:
 - La limitata numerosità degli studenti.
 - La notevole dedizione della Responsabile.

● **L-31 Informatica**

- Presentazione
 - Trasmissione dell’autovalutazione proposta estremamente tardiva (a ridosso dell’audit specifico).
 - Presente il Responsabile, un docente, la manager didattica.
 - Chiaro concetto della metodica del riesame.
 - Riferisce di frequenti riunioni della componente docente.



- L'autovalutazione inviata è piuttosto carente (evidentemente redatta in fretta e probabilmente non collegialmente)
- Sia la definizione dei processi di AQ sia la formalizzazione appaiono migliorabili.
- Un peccato perché l'impressione generale è quella di un CdS assai ben condotto e ben raccordato con il post-laurea, sia che si parli di mondo del lavoro, sia di continuazione degli studi. La preoccupazione potrebbe essere quella di una impressione negativa durante l'esame oggettivo della documentazione.

A conclusione del ciclo di audit i componenti del Nucleo, in accordo con i colleghi del PQA, hanno impostato un documento con la sintesi delle segnalazioni e delle raccomandazioni fornite ai responsabili dei CdS durante gli incontri, in modo che tali suggerimenti possano essere diffusi e condivisi con tutti gli altri responsabili dei CdS dell'Ateneo e con i componenti dei gruppi di lavoro dei CdS stessi e delle CPDS.

Camerino, 17 marzo 2023

Il Presidente del NVA
F.to Dott. Antonino Magistrali

Allegati:

- 1. Modello di check-list PQA per le singole riunioni di audit
- 2. Report dei singoli incontri impostati secondo lo schema previsto per la certificazione ISO9001
([LINK](#))



AUDIT INTERNO PQA/NVA – MARZO 2023
**CHECK-LIST DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI
ANVUR PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO**

Scuola:

Corso di studio:

Data svolgimento:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Quali sono ritenuti, tra I PUNTI DI ATTENZIONE DELLE LINEE GUIDA ANVUR, quelli con un fattore di rischio² più elevato nella gestione del corso di studi?

ID Linee guida Anvur* ³	Descrizione ID e riferimenti a tabelle di autovalutazione	Grado di rischio individuato			COMMENTI/SEGNALAZIONI SU SUGLI ASPETTI DA CONSIDERARE
		Alto	Moderato	Basso	
1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)	Alto	Moderato	Basso	
1.2	Il progetto formativo (D.CDS.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5)	Alto	Moderato	Basso	
2.1	Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)	Alto	Moderato	Basso	
2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)	Alto	Moderato	Basso	

² Per la definizione del concetto di "rischio" e gli aspetti ad esso connessi secondo la normativa ISO9001:2015 si rimanda al [Manuale Qualità Unicam](#), in particolare al capitolo 5.1 "Azioni per affrontare rischi e opportunità"

³ Il documento di riferimento è "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2023-2024"

ID Linee guida An-vur* 3	Descrizione ID e riferimenti a tabelle di autovalutazione	Grado di rischio individuato			COMMENTI/SEGNALAZIONI SU SUGLI ASPETTI DA CONSIDERARE
		Alto	Moderato	Basso	
2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)	Alto	Moderato	Basso	
2.4	Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)	Alto	Moderato	Basso	
2.5	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)	Alto	Moderato	Basso	
3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)	Alto	Moderato	Basso	
3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)	Alto	Moderato	Basso	
4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)	Alto	Moderato	Basso	
4.2	Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)	Alto	Moderato	Basso	

DOCUMENTI PRESI IN ESAME (EVIDENZE)



OSSERVAZIONI GENERALI (COMMENTI, OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO ECC.)

GRUPPO CDS CHE PARTECIPA ALL'AUDIT (Nome e cognome)	RUOLO (nell'ambito del CdS)



GRUPPO AUDITOR (Nome e cognome)	RUOLO



Ciclo di audit svolto dal 15 al 17 marzo 2023

PRINCIPALI SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI NVA E PQA

Premessa:

- La data per lo svolgimento della visita 'in loco' da parte della CEV ANVUR (di 3 giorni) è stata fissata nella settimana **dal 23 al 27 ottobre 2023**.
- Probabilmente **nella prima decade di ottobre** si svolgeranno le "visite telematiche" dei CdS. L'audizione ai CdS verrà svolta a distanza, ma i valutatori della CEV che verranno a Camerino e nelle sedi collegate per la "visita in loco" e potranno anche recarsi nelle aule per parlare direttamente con gli studenti.
- La comunicazione da parte dell'ANVUR dei **4 CdS selezionati** è quindi presumibilmente da attendersi entro la fine di maggio (ipotizziamo dal 25 al 31 maggio).
- La data entro la quale dovremo depositare definitivamente i documenti dei 4 CdS selezionati dovrebbe quindi essere collocabile nella prima decade di agosto.
- Da fine agosto e nel mese di settembre dovremo essere pronti a rispondere alle eventuali richieste di chiarimento o di nuova documentazione da parte dei valutatori della CEV.

Suggerimenti e raccomandazioni:

Si ricorda che la SUA-CdS sarà uno dei principali documenti di riferimento per i valutatori AVA3, i quali, non appena saranno noti i corsi selezionati per la visita, avranno un accesso pieno a tutte le fonti di documentazione.

I valutatori avranno almeno due mesi di tempo per approfondire tutte le informazioni 'collegate' alla SUA-CdS e pertanto potranno analizzare nel dettaglio i vari quadri. È perciò di fondamentale importanza un accurato controllo e aggiornamento delle informazioni in essi contenute. Perciò il tempo a disposizione per aggiornare alcuni dei quadri ancora modificabili è poco (scadenza a marzo).

Si sottolinea che la selezione dei corsi sarà fatta su tutti i CdS, a prescindere dalla partecipazione o meno all'audit PQA-NVA appena terminato. Per i corsi selezionati sarà necessario compilare in anticipo una scheda di autovalutazione da inviare alla CEV in cui saranno trattati gli aspetti di Progettazione, Orientamento/Internazionalizzazione, Risorse, Revisione e miglioramento. Per ciascun punto di attenzione dovrà essere fornita una descrizione di lunghezza non superiore a 1.500 parole.

Si invitano quindi **tutti** i partecipanti all'audit interno a diffondere quanto emerso nell'occasione.



Per quanto concerne la SUA-CdS, di seguito si riportano alcuni suggerimenti emersi durante questo audit.

- In generale, per tutti i CdS, si suggerisce di prestare particolare attenzione ai “processi” (serie di attività programmate che rendono “routinario” il controllo delle attività) e alla “formalizzazione” delle attività. Tale formalizzazione può essere “interna” al CdS, con essenziali documenti strutturati in autonomia: ovviamente sarebbe meglio se si potesse evidenziarne traccia anche nei documenti ufficiali, come i verbali del Consigli di Scuola, ma non è indispensabile.
- **Controllo dello stato di aggiornamento del quadro relativo alla consultazione delle parti interessate (A1.b – Consultazioni successive)** che è ancora aggiornabile entro marzo. Qui bisognerebbe indicare se, al fine di monitorare e tenere aggiornata la progettazione del CdS, le parti interessate sono state formalmente consultate. Tale consultazione può essere realizzata:
 - a) con modalità telematica;
 - b) oppure mediante incontri informali, in questo caso, è opportuno che i risultati di tali iniziative siano formalizzati attraverso una “comunicazione al responsabile o al consiglio” (di CdS o di Cdl/LM), come molti CdS hanno riferito;
 - c) oppure anche indirettamente, per es. attraverso l’analisi di studi di settore, ove disponibili.

Dare evidenza delle metodologie e degli strumenti utilizzati e dei risultati dell’aggiornamento di questo punto è sicuramente un valore aggiunto nella valutazione AVA3. Si segnala che i punti di attenzione ANVUR considerano tra le parti interessate anche i dottorandi, ritenendo che le loro opinioni/valutazioni rispetto a quanto appreso durante il CdS possano offrire importanti indicazioni. È perciò opportuno considerare l’eventuale prosecuzione degli studi nel terzo ciclo e quindi prevedere anche una raccolta di informazioni “a posteriori”.

- **Controllo e aggiornamento della parte relativa all’Orientamento e tutorato in itinere (B5) evidenziando in ottica di processo e miglioramento continuo tutte le azioni programmate e attuate**
- **Nei quadri della SUA relativi ai servizi di contesto (B5)** è stato rilevato che sono quasi sempre indicati i servizi trasversali di Ateneo. È invece importante evidenziare – oltre all’adesione a tutti i servizi progettati dall’Ateneo – anche le eventuali auspicabili iniziative attuate dal CdS o dalla Scuola in autonomia, nell’ambito delle attività di Ateneo o aggiuntive a queste.
- **Verifica puntuale di tutti i link inseriti (se funzionano e se rimandano a documenti o informazioni non aggiornate)**
- **Verifica della congruenza e coerenza delle attività formative proposte nell’ordinamento del corso rispetto a tutti gli obiettivi e risultati di apprendimento dichiarati. A tal fine è**



importantissimo fare riferimento anche al monitoraggio svolto mediante la curriculum-map, che ovviamente deve essere attentamente controllata e eventualmente rivista/aggiornata).

- **Verifica dell'aggiornamento e della corretta compilazione delle schede descrittive delle singole attività presenti nel sito internet di Ateneo (course-catalogue) e della presenza di tutte le informazioni richieste.**

N.B. Tenendo conto che molto può essere "formalizzato" in documenti non protocollari, come Consigli di CdS o comunicazioni al Presidente del CdS, sarebbe importantissimo che tutte le eventuali "regolarizzazioni" siano effettuate in anticipo rispetto alla comunicazione dei CdS che saranno effettivamente soggetti a valutazione della CEV.

Ulteriori suggerimenti emersi durante l'audit PQA-NVA.

- a) Prepararsi a dimostrare e a dare evidenza della presa in carico delle criticità emerse dagli **indicatori delle schede SMA**. Sono sicuramente presenti (correre ai ripari se non ancora inseriti!) i commenti forniti annualmente come riesame del responsabile del corso, ma se ci fossero anche **evidenze delle azioni di miglioramento conseguenti (e magari del loro monitoraggio)**, da inserire nella piattaforma che sarà messa a disposizione di ANVUR per la visita, il tutto assumerebbe una valenza particolarmente apprezzata dalla CEV.
- b) **Le sezioni dei siti internet dedicati ai corsi di studio** saranno oggetto di particolare attenzione, è importante quindi che siano aggiornate e che non contengano informazioni datate o fuorvianti rispetto alla situazione attuale degli stessi corsi, ma anche rispetto alla Scuola (ad esempio in diversi casi la sezione "docenti" non è aggiornata, presentando persone non più presenti).
- c) Dall'analisi dei documenti e dalle interlocuzioni con i gruppi durante gli incontri **è emerso che sia per stage e tirocini che per le esperienze di mobilità internazionale degli studenti, non viene svolta un'analisi di "riesame" delle attività svolte** o che comunque manca un momento formale di evidenza di tali azioni. Per questo abbiamo a disposizione sicuramente le sintesi dei risultati sui questionari di stage e tirocini (studenti e tutor aziendali) che sono svolti tramite la piattaforma apposita del servizio. Per la mobilità internazionale sono compilati dagli studenti dei questionari proposti dal Programma Erasmus Plus. A breve vi faremo avere un aggiornamento di tali risultati. Ovviamente l'analisi dell'efficacia e della buona riuscita di queste attività non dipende solo dai risultati dei questionari ma andrebbe analizzata e valutata sulla base di ulteriori indicatori, soprattutto relativi al processo formativo (ad es.: esito in termini di CFU acquisiti, congruenza e validità dei programmi, esito confronti con tutor delle sedi di accoglienza, et al.).



- d) In ottica assicurazione qualità è sempre opportuno essere in grado di **dimostrare come i processi vengono gestiti in maniera sistematica** e che è quindi possibile **individuare chi si fa carico – e in che momento – delle azioni e delle attività di miglioramento o correttive** derivanti dalle analisi di riesame dei processi.
- e) Considerato che non sempre le rappresentanze studentesche sono presenti negli organi di governo dei corsi di studio, è opportuno essere pronti a dimostrare come da parte dei responsabili dei corsi ci sia stata un'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento diretta al superamento di tale criticità. In altri termini è opportuno dimostrare come la componente studentesca partecipa ai processi di assicurazione qualità dei corsi di studio attraverso le proprie rappresentanze negli organi preposti e, nel caso di lacune nella rappresentanza, come si sia fatto di tutto per garantire comunque agli studenti la possibilità di esprimersi e fornire il proprio contributo.

*** **